
RELAZIONE DI MISSIONE – 2019



LETTERA AI LETTORI

Cari amici, sostenitori e simpatizzanti del Gruppo Amici Ospedali Missionari, la nostra Relazione di Missione si presenta ancora una volta come uno strumento importante per capire il cammino che il GAOM ha compiuto, ma soprattutto per vedere dove stiamo andando. Al di là dei numeri, credo che l'aspetto più importante sia quello delle relazioni che il gruppo ha costruito, sia in Italia quanto in Etiopia e non solo. E' questo il segnale di un costante lavoro di dialogo con tutti coloro che credono nell'accoglienza e nell'incontro, e che si fanno prossimi dei nostri fratelli più piccoli. Per portare a tutti un messaggio di speranza.

Alberto Campari
Presidente GAOM

NOTA METODOLOGICA

Con questa Relazione di Missione, il GAOM (Gruppo Amici Ospedali Missionari) intende rendere conto dell'attività svolta e dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 2019.

Il documento nasce da un percorso avviato nel 2014, con la partecipazione di alcuni volontari dell'organizzazione ad un corso di formazione organizzato da Dar Voce, Centro di Servizi per il Volontariato per la provincia di Reggio Emilia, dedicato esclusivamente alla rendicontazione sociale delle organizzazioni non profit. Si costituì in quell'anno un gruppo di lavoro interno, che portò alla prima edizione del documento, relativa al biennio 2014-2015.

Quest'anno la Relazione di Missione (a cura di Rosa Maria De Mola e Alberto Campari) è giunta alla terza edizione. Mario Lanzafame ha curato la supervisione del presente documento in collaborazione con l'amministrazione di CSV Emilia, per la parte economica.

Il riferimento principale per la redazione della Relazione di Missione di quest'anno è il documento dell'Agenzia per il Terzo Settore "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit" (2009) per la parte relativa alla relazione di missione.

Il documento è pubblicato e consultabile sul sito www.gaom.it/chisiamo.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

INDICE

PARTE PRIMA – L'IDENTITA' DEL GAOM.....	4
PARTE SECONDA – LE ATTIVITA'	26
PARTE TERZA – ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI	34

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

PARTE PRIMA – L'IDENTITA' DEL GAOM

PROFILO GENERALE

Il GAOM - Gruppo Amici Ospedali Missionari, è un Ente del Terzo Settore e si occupa, come organizzazione di volontariato, di cooperazione allo sviluppo¹. E' iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (già iscritta dal 2016 al Registro Regionale del Volontariato e dal 2004 al Registro Provinciale delle ONLUS).

La sua sede è in Quartiere Mattei, 9 a Castelnovo ne' Monti, in provincia di Reggio Emilia.

Il GAOM nasce nel 1984: da 31 anni sostiene comunità e missioni in Etiopia, inviando aiuti e impiegando volontari in progetti di sviluppo socio-sanitario.

Al 31 dicembre 2019 conta 50 soci, di cui 34 uomini e 16 donne fra personale medico-sanitario (il 20% dei soci), tecnici e volontari generici.

FONDAZIONE

La scelta di operare in Etiopia, risalente al 1984, fu compiuta dal fondatore del GAOM, il Dottor Riccardo Azzolini di Castelnovo ne' Monti, al momento del suo primo incontro con la realtà dell'Ospedale Missionario di Gambo, all'epoca unico presidio medico in una vastissima area a sud di Addis Abeba.

Da allora, il Gruppo è rimasto sempre fedele a questa scelta e ha concentrato i suoi sforzi nel Paese dove ancora oggi opera, col preciso desiderio di dare continuità al proprio lavoro in aree geografiche mirate, per non disperdere risorse in "interventi a pioggia" e per mantenere stabili legami con i beneficiari e i partner locali, accompagnandoli in un percorso di sostegno e di crescita a lungo termine.

Perché l'Etiopia?

Il fondatore Riccardo Azzolini, dal libro sui primi "25 anni del GAOM in Africa"
[pag. 15 e 16]

Sono sempre stato innamorato delle missioni, fin da ragazzo mi piacevano i racconti dei missionari. Avevo voglia di vedere cosa c'era oltreoceano. La prima occasione mi è capitata dopo essermi sposato nel 1980. Avevo già avviato il mio lavoro e sistemato la mia famiglia (Riccardo è sposato con tre figli e due in affidamento familiare), ho incontrato i Camilliani di Milano. Sono partito per un ospedale tenuto da loro: a Tabaka, vicino al Lago Vittoria, in Kenia, nella Diocesi di Kisi, un zona altamente malarica.

Sarei tornato in Kenia anche gli anni successivi se non fossi stato distratto da un trafiletto su "La Libertà", il settimanale della nostra diocesi. Era firmato da Padre Giuseppe Giovannetti, missionario della Consolata in Etiopia, già parroco a Ponte Nuovo di Sassuolo. "La nostra jeep che ci serviva per fornire gli alimenti al nostro ospedale di Gambo non va più, ne

¹Art. 5 del Codice del Terzo Settore.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

cerchiamo disperatamente un'altra per questo servizio. Chi può aiutarci telefoni..."

Io avevo una Land Rover quasi nuova che usavo d'inverno e per fare i fuoristrada dal Cusna al Ventasso. Allora si potevano fare le strade forestali...

Telefonai a Torino e dopo una decina di giorni i missionari vennero a prendere il Land Rover e lo spedirono a Gambo.

Un giorno di febbraio che nevicava, mi pare nell'anno 1982, stavo per uscire dall'ambulatorio quando squillò il telefono. "Sono padre Giovannetti, sono venuto dall'Etiopia per i funerali della mamma a Lodi. Prima di ripartire volevo conoscerti e ringraziarti per la jeep che ci è veramente preziosa. Sto venendo da te, sono a Ciano d'Enza, mi accompagna mio fratello, stiamo arrivando piano piano perché nevicava".

Fu un incontro davvero commovente. Mi mise al corrente della loro missione in Etiopia a Gambo, a Gighessa, a Shashemene e ad Addis Abeba. "Ti aspetto a Gambo, devi proprio venire, ti renderai conto della situazione, verrò io stesso a prenderti all'aeroporto". Io, desideroso di esperienze missionarie, in settembre partii da solo. Fu un'esperienza ricca di avventure...

Lì la povertà era grande. La trovavi ad ogni angolo di strada: bambini denutriti, malati, malattie di ogni tipo. Vedendo morire questi bambini per una malattia infettiva come morbillo, scarlattina o vaiolo, per una broncopolmonite, vedendo un gran numero di lebbrosi, bambini divenuti ciechi per il tracoma, ho deciso di fare qualcosa per loro.

A Gambo, dove l'imperatore Salassie mandava a morire i tubercolotici e i lebbrosi di Addis Abeba, i missionari della Consolata avevano un lebbrosari, un tubercolosario e un ambulatorio per gli esterni.

Là ho deciso di tornare: non potevo restare a casa mia e rimanere indifferente a quanto avevo visto.

PROGETTI

Il GAOM collabora da sempre con referenti locali stabilmente insediati in Etiopia, quali i "Missionari della Consolata²" e le "Sister de Foucauld³", nella definizione e nella realizzazione di progetti di sviluppo socio-sanitario in favore delle fasce più deboli della popolazione: le sue priorità d'intervento nascono dall'ascolto di questi Partner, e alla realizzazione di ogni progetto seguono sempre verifiche periodiche per diversi anni.

Nelle medesime comunità etiopi, il GAOM sostiene regolarmente l'adozione a distanza di gruppi di bambini, classi e villaggi. Inoltre, il Gruppo affianca strutture ospedaliere e sanitarie come l'ospedale di Gambo e il poliambulatorio di Shashemene con continuità, inviando medici e infermieri, personale tecnico, attrezzature di alto livello, medicinali e sostegno economico.

Questa costanza è stata possibile, anno dopo anno, grazie all'impegno di decine di volontari che hanno dedicato gratuitamente tempo e professionalità alla costruzione delle strutture, alla realizzazione degli interventi socio-sanitari e alla raccolta dei fondi necessari per il loro mantenimento.

² Per maggiori informazioni sull'attività dei Padri della Consolata, vedasi, <http://www.consolata.org/new/>

³ Per maggiori informazioni sull'attività delle Sister de Foucauld, vedasi, <http://www.centromissionario.org>

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

ALCUNI PASSAGGI IMPORTANTI DELLA STORIA DEL GAOM

Nella sua storia, iniziata nel **1984 con la fondazione** dell'associazione da parte del Dott. **Riccardo Azzolini**, il Gaom ha visto intrecciare le sue vicende con quelle di comunità e territori lontani. Di seguito intendiamo sintetizzare queste storie con alcuni eventi particolarmente significativi. Ricordiamo anche che nel **2010** Azzolini passa il testimone della **presidenza ad Alberto Campari**.

A Gambo:



GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019



Figura1: il reparto di Pediatria dell’Ospedale Missionario di Gambo.

Nel 2019, i Padri della Consolata cedono la Parrocchia alla diocesi locale di Meki, e la gestione delle scuole al governo locale. Viene inoltre siglato l’accordo tra Consolata, governo e Chiesa Cattolica di Meki riguardante la prossima cessione dell’ospedale missionario dai Consolata al governo.

Questi “passaggi del testimone” portano ad un cambiamento radicale a Gambo degli interlocutori storici del GAOM, che, come amplieremo nella parte seconda di questo documento, ritiene pertanto di attendere l’assestamento della situazione prima di intraprendere nuove attività a Gambo.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

A Shashemene:



Figura 2: la baraccopoli di Shashemene.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Infine, nel 2018, il GAOM e il Segretariato della Chiesa Cattolica della diocesi di Meki raggiungono un accordo, primo passo per il riconoscimento del lavoro del Gaom da parte delle autorità locali.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L’Etiopia è uno dei Paesi più popolosi dell’Africa sub-sahariana, con una popolazione stimata di quasi 107 milioni di persone nel 2018⁴ e con un tasso di crescita della popolazione nel 2017 del 2,8%⁵ (La popolazione locale ritiene che i dati ufficiali siano sottostimati a causa della mancanza dell’anagrafe in molte zone soprattutto rurali, e che la popolazione del Paese si aggiri intorno ai 120 milioni di abitanti, di cui 10 milioni solo nella capitale Addis Abeba).

La lingua ufficiale è l’amarico, ma ciascuna delle 80 etnie presenti nel Paese parla la sua lingua: oromo, che rappresenta anche il più importante gruppo etnico etiope, somalo, tigrino e varie lingue locali, per un totale di circa 90 lingue diverse⁶.

Anche dal punto di vista religioso, il contesto risulta molto variegato: il cristianesimo, soprattutto ortodosso e protestante, è la religione più praticata in Etiopia, seguito dall’islam e da altre religioni tradizionali⁴.

L’Etiopia è lo Stato africano indipendente più antico, in quanto, a parte una piccola parentesi italiana dal 1936 al 1941, non è mai stata colonizzata. Per tali ragioni, il Paese possiede un patrimonio culturale unico e costituisce un simbolo di indipendenza.

L’Etiopia è anche uno dei Paesi storicamente più poveri al mondo: la crescita economica intrapresa nel 2004 con un tasso di crescita del 11%, è tutt’ora in corso (6.5% nel 2016)⁴, ma non ha cancellato i grossi problemi strutturali dell’economia etiopica, legati all’eccessiva dipendenza dal settore agricolo (in balia delle condizioni climatiche spesso avverse), all’insicurezza alimentare, all’inadeguatezza delle strutture, all’arretratezza delle comunicazioni e al conseguente elevato grado di dipendenza dal sostegno economico internazionale. La crescita della popolazione, le migrazioni, l’urbanizzazione rendono sempre più difficile e complesso fornire alle persone i servizi di base.

La strada da compiere per garantire a tutta la popolazione un livello di vita accettabile è quindi ancora lunga. La diffusione del benessere amplia infatti sempre più la forbice fra chi partecipa allo sviluppo economico e chi ne resta tagliato fuori, inasprendo i conflitti etnici, le disparità sociali e l’instabilità politica del Paese.

I dati ufficiali⁷ confermano la difficoltà della situazione attuale.

⁴ Nazioni Unite, Dipartimento per gli affari economici e sociali, Divisione Popolazione

⁵ CIA World Factbook 2016-2017

⁶ Languages of Ethiopia - Ethnologue, SIL International

⁷ Central Statistical Agency Addis Ababa, Ethiopia, Ethiopia Demographic and Health Survey 2016, ICF Rockville, Maryland, USA July 2017

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

In Etiopia:

- Il 43% delle famiglie rurali non ha accesso all'acqua potabile, contro il 3% delle famiglie urbane.
- Una famiglia su tre non dispone di servizi igienici.
- Più del 90% delle famiglie rurali non dispone di corrente elettrica.
- Il 74% delle donne e il 62% degli uomini hanno accesso a radio, televisione o giornali meno di una volta alla settimana, o non lo hanno affatto.

Inoltre:

- La speranza di vita alla nascita è di circa 60 anni e solo il 4% della popolazione ha più di 65 anni
- Ad Addis Abeba il 10,5% dei bambini e ragazzi sotto a 18 anni è orfano di almeno un genitore. In generale, in Etiopia, è orfano un bambino su 14 e solo il 70% dei bambini e ragazzi sotto i 18 anni vive con entrambi i genitori.
- Gravi malattie sono ancora molto diffuse: nel 2015 si sono registrati più di 1.800.000 nuovi casi di malaria⁸; nello stesso anno, l'incidenza della tubercolosi è di 192 nuovi casi su 100.000 abitanti⁹.

Istruzione

- Nel 2017 il tasso di istruzione della popolazione è del 49 %¹⁰:
- Sebbene negli ultimi 20 anni le iscrizioni alla scuola primaria siano quadruplicate, il 43% delle donne e il 35% degli uomini non hanno mai frequentato la scuola. Queste proporzioni sono andate via via diminuendo dal 2005 in poi, quando il 66% delle donne e il 43% degli uomini non avevano ricevuto alcuna istruzione formale.
- A differenza degli uomini, che raggiungono più frequentemente livelli di istruzione superiore, per la maggior parte delle donne, la scuola primaria è il più alto livello di scolarizzazione frequentato o completato. Il dati sulla carenza di istruzione sono infatti strettamente connessi alla disparità fra uomo e donna, profondamente radicata nella società etiope.

La donna

- Oltre il 30% delle donne nate negli anni settanta si sono sposate prima dei 15 anni, mentre per quelle nate negli anni '90 questo indicatore si aggira attorno al 10%. Attualmente, l'età media del matrimonio per le donne che ora hanno da 25 a 49 anni è di 17 anni.
- Il 10% delle donne di età compresa tra 15 e 19 anni è già madre, ed il 2% è incinta del primo figlio. Dal momento del matrimonio, le ragazze diventano automaticamente "solo" mogli e madri ed il loro compito è quello di garantire il sostentamento della famiglia e la crescita dei numerosi figli.
- Il tasso di fertilità medio è di 4,6 figli per donna, ma nelle aree rurali le donne hanno circa il doppio dei figli di quelle delle aree urbane.

⁸ World Health Organization

⁹ World Health Organization, Global Tuberculosis Report

¹⁰ UNESCO

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

- La mortalità materna per cause correlate alla gravidanza è di circa 350 morti su 100.000 nati vivi.

Nascita e prima infanzia

- Il 47% della popolazione etiopica ha meno di 15 anni.
- Il tasso di natalità nel 2017 è di circa 36 nascite su 1000 abitanti, in diminuzione rispetto al 2012, che ha visto 42 nascite su 1000 abitanti.
- Sebbene il numero di bambini che muore prima di compiere un anno sia sceso da uno su 13 nel 2010 a uno su 20 nel 2017, tuttora un bambino su 15 muore prima di compiere cinque anni. Di questi, 7 decessi su 10 si verificano entro il primo anno di vita.
- La percentuale dei bambini sottopeso entro i 5 anni di età, è diminuita del 2% tra il 2014 ed il 2016.

SITUAZIONE SOCIO-POLITICA¹¹

L'Etiopia è una Repubblica federale democratica, governata dal 1992 da una federazione di 4 partiti rappresentanti delle 4 regioni/etnie etiopi: Tigrina (nord), Oromo (centro), Amhara (centro nord) e del Sud-Etiopia.

Il 2018 ha visto tensioni politiche e sociali sfociare in disordini armati in tutto il Paese, ma anche importanti avvicendamenti ai vertici del potere politico (compresa la nomina del primo presidente della Repubblica donna nella storia etiopica, attualmente unico capo di stato donna in tutta l'Africa).

Le tensioni sociali, da sempre in aumento in particolare in ambito etnico e religioso a causa della crescita di disuguaglianze, delle difficoltà economiche di buona parte della popolazione e dei ridotti spazi di libertà politica e di espressione, sono esplose a fine 2015, per via del *Master Plan*, un piano urbanistico adottato dalle autorità di Addis Abeba, con lo scopo di espandere il territorio della capitale, contestualmente a discapito degli abitanti della regione Oromo, la più grande e la più popolosa dello Stato. Le proteste hanno scatenato una dura risposta da parte delle autorità: secondo quanto riferito da Amnesty International, le forze di sicurezza avrebbero fatto ricorso ad un eccessivo uso della forza contro la popolazione, uccidendo, entro la fine del 2016, almeno 800 persone. Con il passare dei mesi, le manifestazioni hanno invaso tutto il Paese, accendendo la protesta contro le restrizioni politiche.

Nella speranza di incoraggiare la riconciliazione nazionale, il 3 gennaio 2018, il governo etiopico ha annunciato la liberazione di tutti i prigionieri politici, ma senza successo. Da qui, le dimissioni a metà febbraio del premier Hailemariam Desalegn (in carica dal 2012, rappresentante del partito delle regioni del Sud), in seguito alle quali è stato proclamato lo stato di emergenza per la durata di 6 mesi, con l'obiettivo di interrompere le proteste, mantenere l'ordine pubblico e garantire la sicurezza mediante una serie di ulteriori restrizioni alla popolazione (divieto di sciopero, di manifestare, di organizzare o partecipare a riunioni non autorizzate). Lo stato di emergenza è stato revocato il 5 giugno dello stesso anno grazie ad Abiy Ahmed (il nuovo premier in carica dal 2 aprile 2018).

Con Abiy Ahmed, primo ministro oromo dalle ampie vedute, dedito al dialogo e a portare in Etiopia una visione più ampia, in cui prevalga l'unità dell'Africa, l'Etiopia ha avviato un

¹¹ Osservatorio sulla Sicurezza Internazionale-LUISS (Libera Università Internazionale degli Studi Sociali)

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

cambiamento radicale, non solo dal punto di vista politico, ma anche economico e sociale. Nel luglio 2018, infatti, Etiopia ed Eritrea hanno firmato ad Asmara una dichiarazione di riconciliazione, seguita nel mese di settembre dall'accordo di pace, siglato dal presidente eritreo e dal premier etiope. Sempre nel corso dell'estate, Abiy ha intrattenuto colloqui di pace con diversi gruppi estremisti del Paese, tra cui l'OLF (Oromo Liberation Front), gruppo terroristico armato che tra settembre e ottobre 2018, ha causato gravi scontri (a fondamento etnico secondo Amnesty International) nella regione Oromo. In gennaio 2019, la regione Oromo e l'OLF hanno firmato l'accordo di "cessate il fuoco", con il quale l'OLF ha acconsentito alla fine degli scontri.

Scontri che però, hanno contribuito ad accrescere nel tempo il numero degli sfollati interni, portando l'Etiopia a divenire il primo Paese al mondo per numero di sfollati: 1,4 milioni (200.000 in più rispetto alla Siria) secondo quanto riportato dall'Internal Displacement Monitoring Center (IDMC).

Mentre Abiy, ha avviato nel 2019 un progetto di accoglienza per i giovani profughi che rientravano nelle loro terre di appartenenza, i gruppi terroristici hanno continuato a seminare tensioni in tutto il Paese. Lo storico movimento della OLF si è riorganizzato sotto la nuova identità dei Kerro, capeggiati dal giovane Jawar, con gruppi armati che dalle foreste e dalle montagne tra le regioni dell'Oromia e del Bale, mettono in atto violente incursioni, con l'obiettivo di eliminare le tribù non Oromo e raggiungere l'indipendenza dell'Oromia dal resto del Paese. Altre due correnti politiche oromo, sebbene più moderate, agitano la Nazione per arrivare a governarla. Stesso obiettivo si pongono vari altri movimenti politici di altre regioni. Così l'Etiopia si presenta come una Nazione "con il fuoco sotto alla cenere", come diversi esponenti politici e religiosi l'hanno definita.

Ulteriori tensioni ha portato anche la costruzione della grande diga sul Nilo Azzurro, terminata nel 2019. Se in passato la diga ha sollevato polemiche perché costruita con la forza, ora il dibattito si sposta sui tempi con cui il grande bacino dovrebbe essere riempito: 20 anni secondo l'Egitto, per tutelare le popolazioni locali che vedono nel fiume l'unica risorsa idrica; 6 mesi per l'Etiopia, che, nonostante la minaccia dell'uso della forza da parte dell'Egitto, ha ribadito l'intenzione di voler concludere l'operazione nei tempi.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

MISSIONE

Il GAOM ha tre finalità di missione:

- 1. MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLE FASCE DI POPOLAZIONE PIÙ DEBOLI DELLE COMUNITÀ ETIOPI E AIUTARLE A MANTENERE IL BENESSERE NEL TEMPO;**
- 2. FAR CONOSCERE IN ITALIA QUESTE REALTÀ: SENSIBILIZZARE, COINVOLGERE E FAR PARTECIPARE I SINGOLI E LE COMUNITÀ SUI TEMI DELLA COOPERAZIONE E DELLA SOLIDARIETÀ;**
- 3. OFFRIRE AL PERSONALE SANITARIO E A CHIUNQUE VOGLIA RENDERSI UTILE L'OPPORTUNITÀ DI PRESTARE GRATUITAMENTE LA PROPRIA OPERA IN FAVORE DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO.**



GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI IMPEGNO

L'Associazione, per concretizzare la sua missione, è impegnata a garantire e realizzare in Etiopia:

- L'ACCESSO ALLE CURE MA ANCHE ALLA PREVENZIONE SANITARIA;
- L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE, AL LAVORO, ALLA CULTURA, AL DIRITTO ALLA CASA;
- IL REINTEGRO DI CHI È ESCLUSO O RIPUDIATO: DONNE, ORFANI E RAGAZZI DI STRADA, CARCERATI, LEBBROSI;
- LA COSTRUZIONE DI SERVIZI PER I BISOGNOSI, QUALI GRANAI, STRUTTURE AGRICOLE, POZZI, SCUOLE E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE;
- LO SVILUPPO DI PICCOLI CENTRI DI IMPRENDITORIA LOCALE.

Inoltre, il GAOM si impegna per:

- OFFRIRE LA POSSIBILITÀ DI UN IMPEGNO DIRETTO A CHI DESIDERA AIUTARE;
- RACCOGLIERE FONDI PER FINANZIARE PROGETTI D'AIUTO IN ETIOPIA.

VALORI

Crediamo che non si possa rimanere indifferenti rispetto alla povertà estrema, di fronte all'ingiustizia.

Pensiamo che ciascuno possa mettere in campo le proprie competenze e capacità per aiutare gli ultimi.

Riteniamo anche che l'azione sia il mezzo migliore per aumentare la fiducia reciproca fra noi e le nostre comunità, e che il passaparola fra chi agisce sia lo strumento più efficace per sensibilizzare e attivare risorse.

Crediamo, per la lunga esperienza che abbiamo maturato, che la conoscenza diretta, l'esperienza concreta e non mediata che fa chi va in Etiopia, permetta a ciascun volontario di sperimentare un cambiamento dentro di sé, di rivalutare ciò che era scontato fino a poco prima di partire (ma che scontato non è, per altri milioni di persone), confrontando il proprio quotidiano con quello di un'altra parte di mondo, completamente diversa, ma che esiste, e mettendo se stesso al servizio di altri.

Riteniamo infine che l'esperienza di volontariato che offriamo sia un'opportunità "affascinante... dall'Etiopia si torna con un entusiasmo e una voglia di fare tali, che si finisce col contagiare anche chi è rimasto a casa, i familiari, gli amici, i colleghi di lavoro." [Andrea, volontario GAOM].

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

AREE DI IMPEGNO E SOGGETTI INTERESSATI

ETIOPIA – Storicamente l'Associazione, in accordo con i propri referenti in Etiopia, concentra le sue forze nei seguenti specifici contesti di intervento:

1. L'OSPEDALE MISSIONARIO E LA COMUNITÀ DI GAMBO

Regione: Oromia - Provincia dell'Arsi occidentale - Distretto di Kore - Comune di Koma Sade.

Popolazione residente nei dintorni dell'ospedale: circa 4.000 abitanti.

Zona d'influenza dell'ospedale: molto ampia, circa 500.000 abitanti.

Popolazione: suddivisa in clan di affini guidati dall'autorità degli anziani, in particolare Oromo (gruppo etnico maggioritario) e Kambata (con una propria lingua diversa dall'Oromo).

Qui, in mezzo alla foresta, ha sede il Gambo Rural General Hospital, con la relativa comunità sorta intorno all'ospedale, dove il GAOM da sempre invia personale medico e paramedico, tecnici e volontari per realizzare parte dei suoi progetti socio-sanitari.

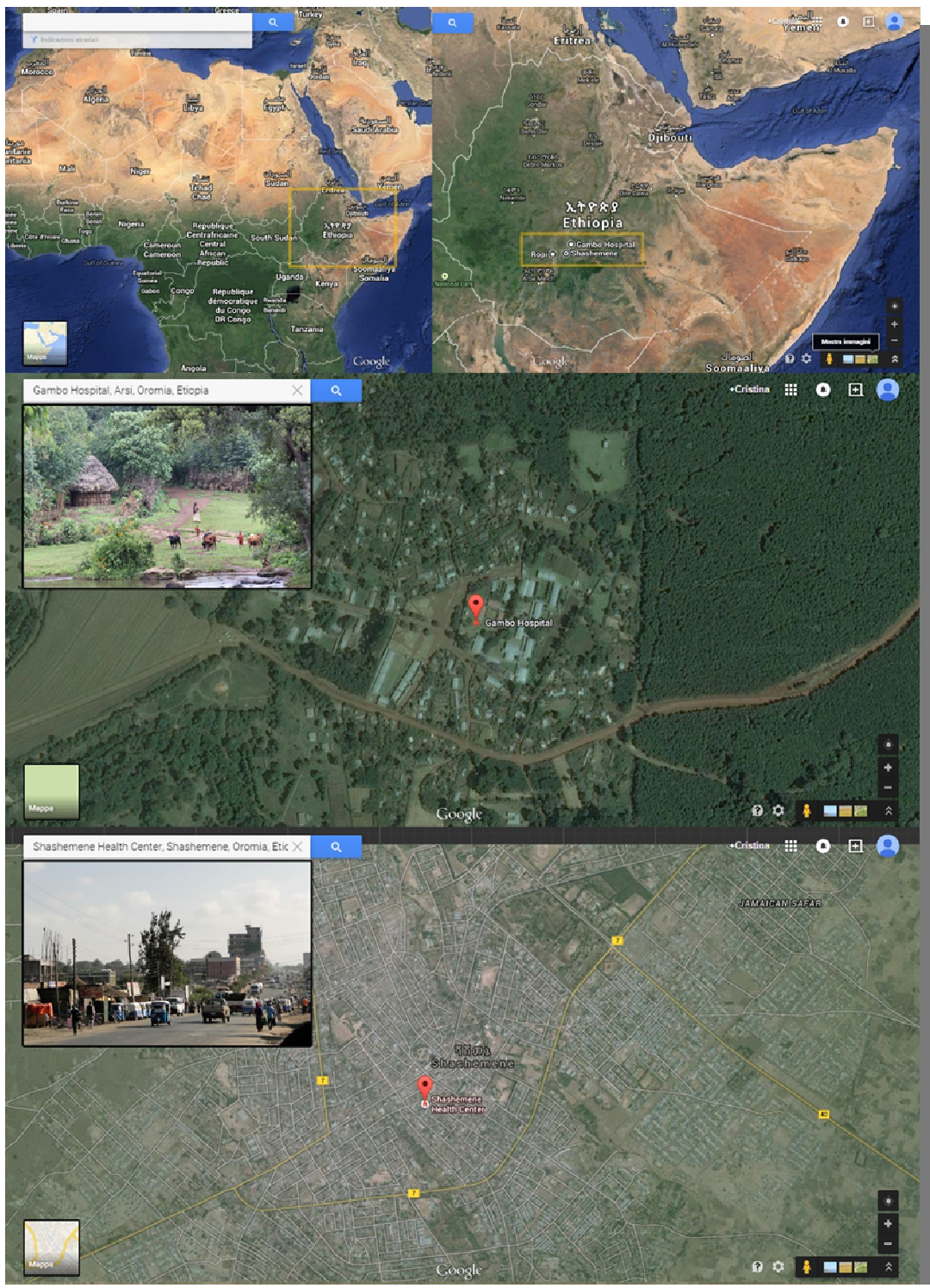
2. LA CITTÀ DI SHASHEMENE

Regione: Oromia - Provincia dell'Arsi occidentale.

La città-baraccopoli si estende lungo la Trans-African Highway che va dal Cairo a Cape Town, a circa 240 km a Sud della capitale Addis Abeba. L'ultimo censimento ufficiale risale al 2007 e ha rilevato circa 100.000 persone. Attualmente, il totale della popolazione si aggira, secondo gli abitanti locali, intorno a 240.000 persone.

Si tratta di un nucleo in forte espansione, ricco di contrasti e di contraddizioni. In questa città il GAOM opera nelle zone emarginate e più a rischio, a contatto diretto con le categorie più svantaggiate quali i lebbrosi, gli orfani e i ragazzi di strada, le famiglie più povere e le madri sole che vivono nella baraccopoli, ai margini del centro cittadino.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019



GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Tra gli interventi in Etiopia, da sempre l'attenzione del GAOM si concentra sulle necessità sanitarie, a partire dalla scarsa disponibilità in loco di farmaci efficaci ed a costi accessibili. L'Etiopia manca di produzione interna di farmaci, pertanto è costretta ad importarli, prevalentemente dall'India. Ciò si traduce inevitabilmente in un aumento dei prezzi sul mercato al dettaglio, oltre che nella difficoltà di reperimento: alcune specialità medicinali si possono acquistare solo in alcuni grandi centri lontani dalle campagne e dalle baraccopoli, altre addirittura non si trovano affatto. Per questo motivo, anche quest'anno il GAOM ha acquistato farmaci di base dalle nostre farmacie (antibiotici, antinfiammatori, antipiretici, oltre a integratori, disinfettanti ecc) e li ha distribuiti presso l'ospedale di Gambo, il Poliambulatorio di Shashemene e le Sisters del De Foucault.

L'altra piaga che da sempre affligge l'Etiopia è la scarsità di acqua potabile. A Shashemene esiste un acquedotto dotato di solo 3 cisterne e di un'unica condotta che porta acqua alla baraccopoli da Wondo Genete (zona di foresta, ricca d'acqua, a 12 km da Shashemene), e di fatto insufficiente per coprire il fabbisogno di una comunità vastissima, che oltretutto nel giro di 10 anni è più che raddoppiata, passando da 120.000 a 250.000 abitanti. Pertanto, specialmente nella stagione secca (da ottobre-novembre fino a marzo), l'acqua manca spesso, oppure è razionalizzata dal governo, che la distribuisce a turno nelle varie zone della baraccopoli, a seconda dei giorni e degli orari. In questo contesto, avere cisterne per fare scorta quando l'acqua viene erogata, diventa di vitale importanza. E' questo il motivo per cui da qualche anno il GAOM sta dotando di cisterne aggiuntive Casa Famiglia (che durante la siccità era costretta a rifornirsi di acqua tramite autobotti anche ogni 15 giorni, ora solo in casi eccezionali), la Missione e le Sisters del De Foucault (che hanno acqua sufficiente per lavare anche 70-80 bambini al giorno, senza doverla razionalizzare come prima, rimanendone prive in prima persona).

Limitata in loco è anche la possibilità di fare adeguata e duratura manutenzione agli impianti elettrici, in quanto il materiale reperibile sul posto è carente e di scadente qualità, per lo più di origine cinese. Per questo motivo una squadra di tecnici del GAOM si reca con cadenza annuale per la manutenzione degli impianti fotovoltaico e solare termico.

ITALIA - LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (E NON SOLO)

Nel corso degli anni, il GAOM ha raggiunto e coinvolto migliaia di persone, attraverso iniziative presso le scuole, le parrocchie, le case, le piazze dei paesi dell'Appennino, da Castelnuovo ne' Monti a Carpineti, da Vetto a Busana, da Cervarezza a Villa Minozzo. Il contesto geografico di riferimento primario per l'Associazione è la montagna reggiana, da cui trae buona parte delle risorse per operare, ma iniziative, donatori e volontari provengono anche da altre province quali Torino, Cuneo, Cesena e Cagliari. Proprio la Sardegna ha consentito al GAOM di entrare nella rete nazionale ed internazionale di sensibilizzazione e reperimento fondi, grazie ad un amico e collaboratore di Cagliari, che ha presentato l'associazione al circuito dei Rotary locali (Iglesias e Carbonia), e tramite questi, al Rotary International, che nel 2019 ha deciso di finanziare uno dei progetti del GAOM. Una collaborazione *per l'Etiopia* che ha visto il suo avvio, tra l'altro, proprio *grazie a l'Etiopia*, quando, dopo 13 anni di lavoro presso la Cooperazione Italiana in terra etiopica, Alessandro Rivoldini (poi diventato socio e amico, purtroppo recentemente scomparso) contattò il GAOM su suggerimento delle suore De Foucault di Shashemene, alle quali si era rivolto per informarsi su persone "affidabili" che lavorassero in Etiopia, con cui collaborare, per continuare a lavorare per l'Etiopia anche dopo la pensione.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

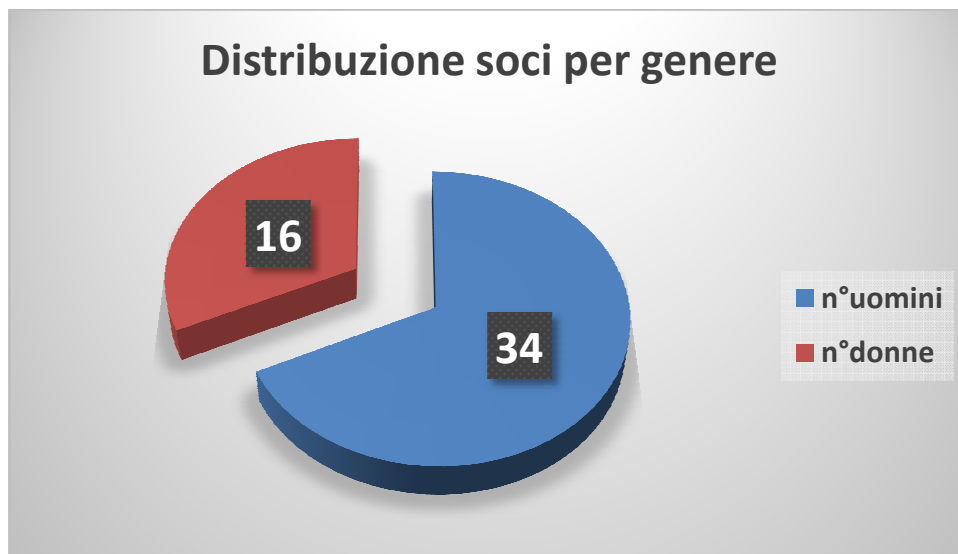
L'ASSETTO SOCIALE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del GAOM Onlus si compone dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo (eletto dall'Assemblea) e del Presidente (eletto dal direttivo).

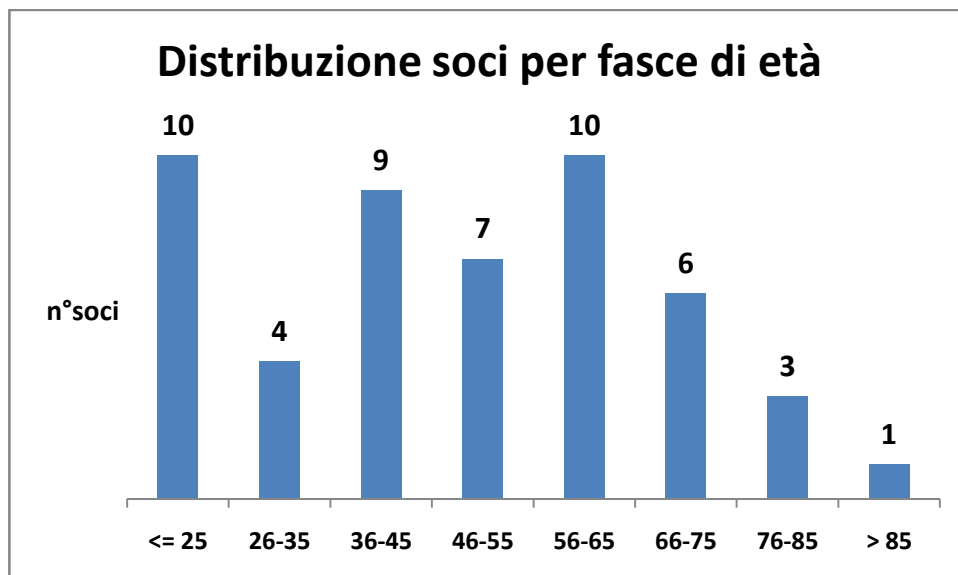
1.L'Assemblea dei soci

I Soci al 31 dicembre 2019 sono 50: **34 uomini e 16 donne**.

L'assemblea si è riunita **4 volte nel 2019** e ha visto una **partecipazione media dei soci del 35%**.



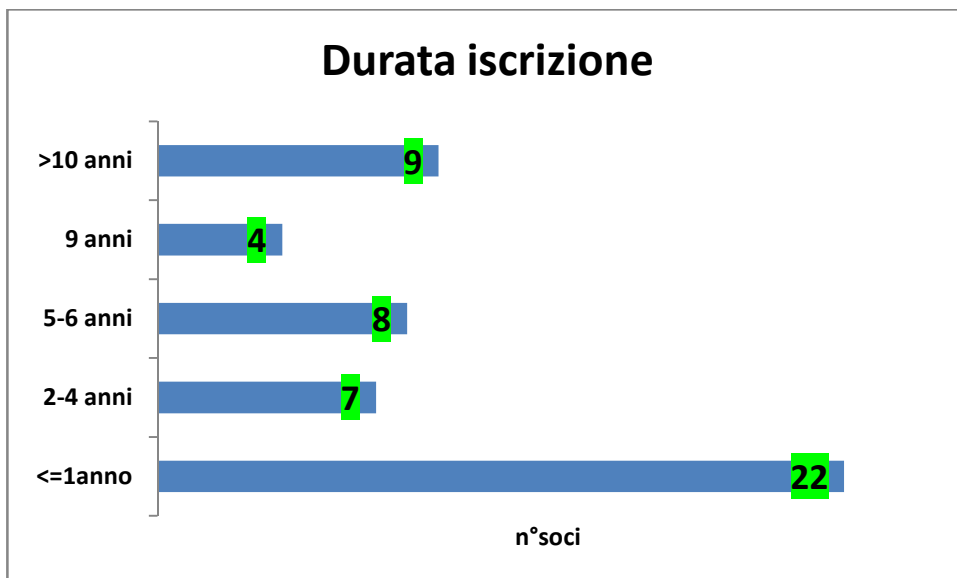
La loro età è così riassunta:



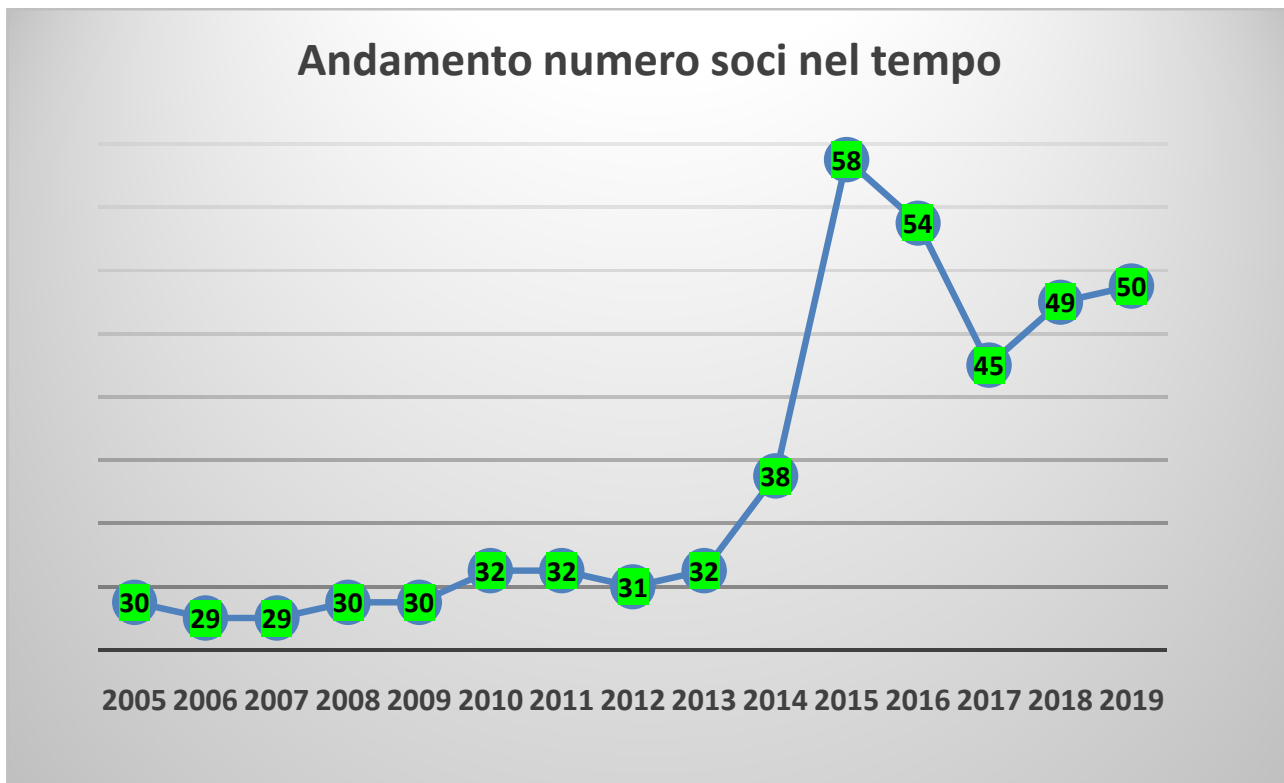
L'Associazione si presenta perciò oggi come un'organizzazione mediamente giovane.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

La permanenza dei soci nell'Associazione presenta una doppia lettura: da un lato un significativo nucleo di persone presenti da molti anni, dall'altro, un altrettanto significativo numero di persone che si sono iscritte da pochissimo tempo.

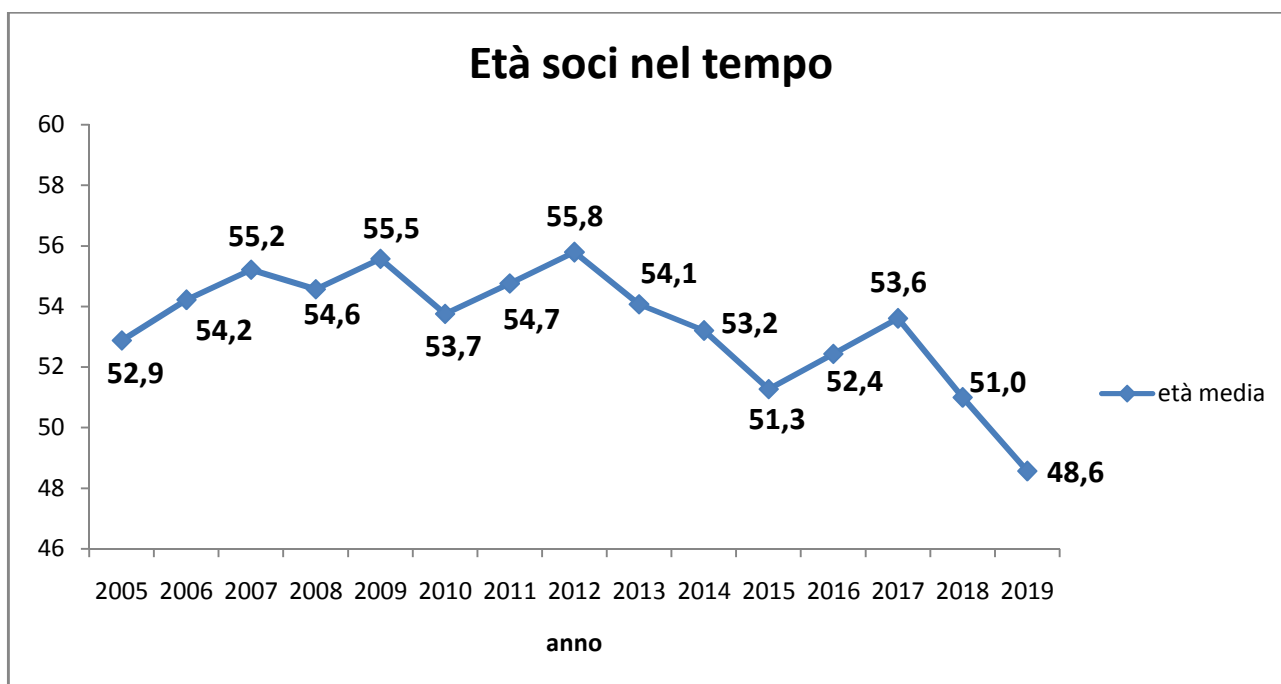


Analizzando l'andamento delle iscrizioni negli ultimi anni, possiamo osservare come, dopo l'evidente impennata delle iscrizioni del 2015 (conseguente all'immissione nell'Associazione di soci giovani, che rinnovarono profondamente in quell'anno il corpo associativo), il numero di iscritti sembra si stia di recente nuovamente assestando su un numero abbastanza stabile nel tempo.



GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Osservando l'andamento medio dell'età degli iscritti possiamo notare come il 2019 abbia presentato il **corpo associativo in assoluto mediamente più giovane nella storia degli ultimi quindici anni dell'Associazione.**



2. Il Consiglio Direttivo

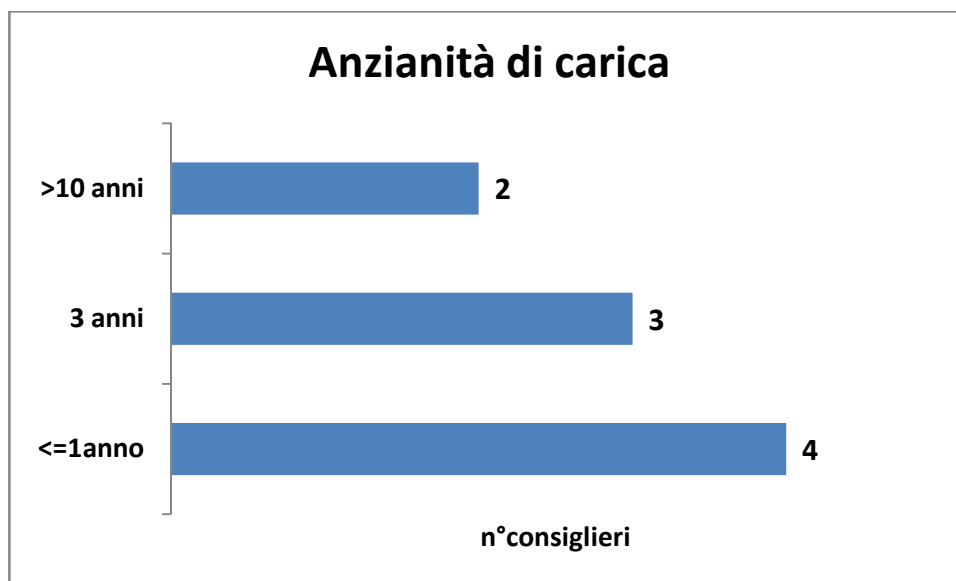
Il Presidente dell'Associazione è Alberto Campari, eletto nell'ottobre 2010 dal Consiglio Direttivo e attualmente al quarto mandato consecutivo.

Il Consiglio Direttivo, rinnovato a fine anno, al 31 dicembre 2019 è così composto:

- RICCARDO AZZOLINI
- ALBERTO CAMPARI
- GIOVANNI FERRARI
- WILLIAM GOLDONI
- FIORELLA ILARIUCCI
- GIANLUCA MARCONI
- ELIA MATTIOLI
- LEONARDA VIGNERI
- LORENZO ZANELLI

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Il Consiglio del GAOM è formato da consiglieri con le seguenti caratteristiche:



Nel 2019 il Consiglio si è riunito **3 volte con una partecipazione media dei consiglieri dell'80%**.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Al Presidente e al Consiglio Direttivo sono demandate la definizione delle linee strategiche dell'Associazione, la responsabilità della continuità dell'operato del GAOM nel tempo, la soddisfazione dei portatori d'interesse, la gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione. Per la realizzazione delle singole numerose attività in Italia e in Etiopia, dal 2014 il GAOM ha formalizzato al suo interno la presenza di alcuni responsabili di settore, individuati sulla base dell'esperienza, delle competenze e della costanza nella partecipazione alla vita dell'Associazione.

Nel seguente prospetto è sintetizzata l'organizzazione interna del GAOM al 31 dicembre 2019 con i nomi dei relativi responsabili di settore.

RESPONSABILI PROGETTI IN ETIOPIA

Gambo	Shashemene
Settore sanitario <i>Gianluca Marconi</i>	Settore sanitario <i>Gianluca Marconi</i>
Settore extrasanitario <i>Gianni Ferrari</i>	Settore extrasanitario <i>Alberto Campari</i>
	Direzione tecnica <i>Andrea Muzzini*</i>

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

RESPONSABILI ATTIVITÀ IN ITALIA

Assicurazioni	ROSA MARIA DE MOLA*
Bandi di Finanziamento	LAURA TORLAI* E ALBERTO CAMPARI
Attrezzature, trasporti e magazzino	AFRO TENEGGI* E FRANCESCO CAMPANI*
Organizzazione spedizioni	ALBERTO CAMPARI
Sito internet e profili social	MICHELA GILIOLI*
Comunicazione stampa	CRISTINA FERRARINI* E SIMONE TORLAI*
Festa raccolta fondi Savognatica	MICHELA GILIOLI*
Festa raccolta fondi	11 SOCI E SINGOLI VOLONTARI
Bilancio Feste	ALBERTO CAMPARI
Bomboniere solidali e gadget	MICHELA GILIOLI* E LAURA TORLAI*
Casetta Natale	MICHELA GILIOLI* E MARIA ROSA BONI*
Adozioni a distanza di gruppo	GIOVANNA BONDAVALLI* E LILIANA RICCARDI*
Rapporti con scuole, parrocchie, EELL	ALBERTO CAMPARI

*Le persone contrassegnate non sono membri del Consiglio Direttivo

ASSICURAZIONE

Tutti i soci iscritti sono coperti da polizza assicurativa, in Italia e all'estero, per quanto riguarda malattia, infortuni, morte e responsabilità civile verso terzi. Il Direttivo è coperto anche per quanto riguarda la tutela legale.

SISTEMA DI RIMBORSO SPESE

Le spese vive per la realizzazione delle attività del GAOM sono tutte a carico dell'Associazione.

I volontari che prestano servizio in Etiopia partono a spese proprie e non ricevono alcun indennizzo: è previsto il pagamento del biglietto aereo solo per il personale specializzato non volontario in caso di esigenze particolari (es.: necessità di professionisti esperti con competenze non riscontrabili fra i volontari dell'Assemblea dei Soci del GAOM).

Al 31 dicembre 2019 il GAOM non ha personale dipendente ed è composto esclusivamente da volontari.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

VOLONTARI IN ETIOPIA

Grazie alla sua storica e radicata presenza sul territorio locale, il GAOM può contare su centinaia tra volontari, sostenitori e collaboratori. Tra questi, nel corso di 35 anni di attività, **147**volontari hanno fatto almeno una esperienza con il GAOM in Etiopia.

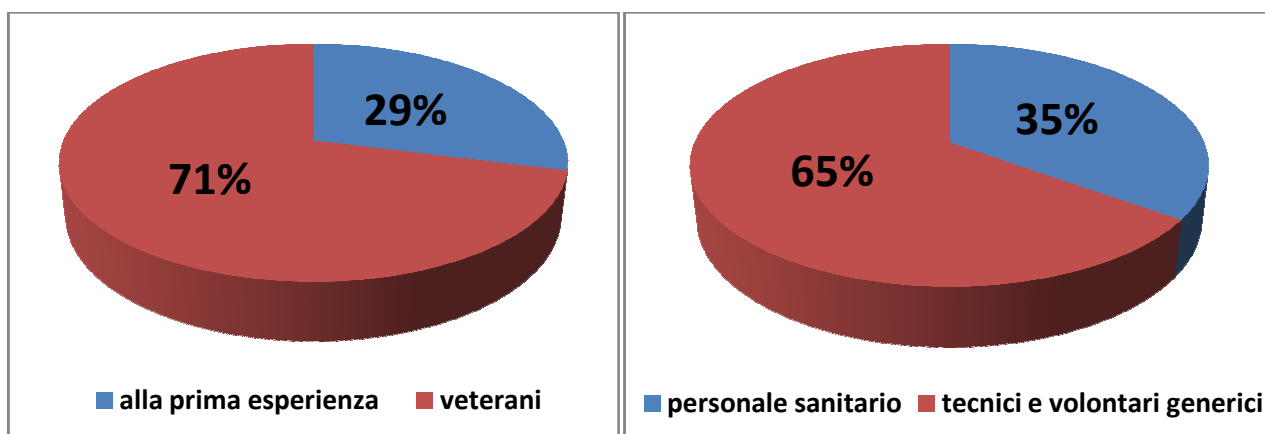
Anno di fondazione	Volontari inviati in Etiopia	Percentuale personale sanitario inviato	Percentuale personale Tecnico e Volontari generici
1984	147	26%	74%

Se nei primi anni si trattava prevalentemente di personale sanitario, a testimonianza dello spirito con cui il Gruppo Amici Ospedali Missionari nasce, alle équipes di medici ed infermieri si unisce presto un gruppo di tecnici e volontari generici, via via sempre più numeroso nel corso degli anni (che rappresenta complessivamente circa il 74% delle partenze nella storia del GAOM).

La maggior parte dei volontari, soprattutto chi si avvicina alla realtà etiopica per la prima volta, parte attualmente durante i primi mesi dell'anno, per un periodo di 2 / 4 settimane. Altri piccoli gruppi di volontari con maggiore esperienza partono anche in altri momenti e per periodi più prolungati.

Nel corso del 2019 sono partiti 17 volontari, 5 alla loro prima esperienza (29%) e 6 come personale medico-infermieristico (35%).

Volontari partiti per l'Etiopia:



FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Una volta entrato nell'Associazione, ciascun volontario si occupa autonomamente della formazione e dell'aggiornamento necessari allo svolgimento dei propri compiti.

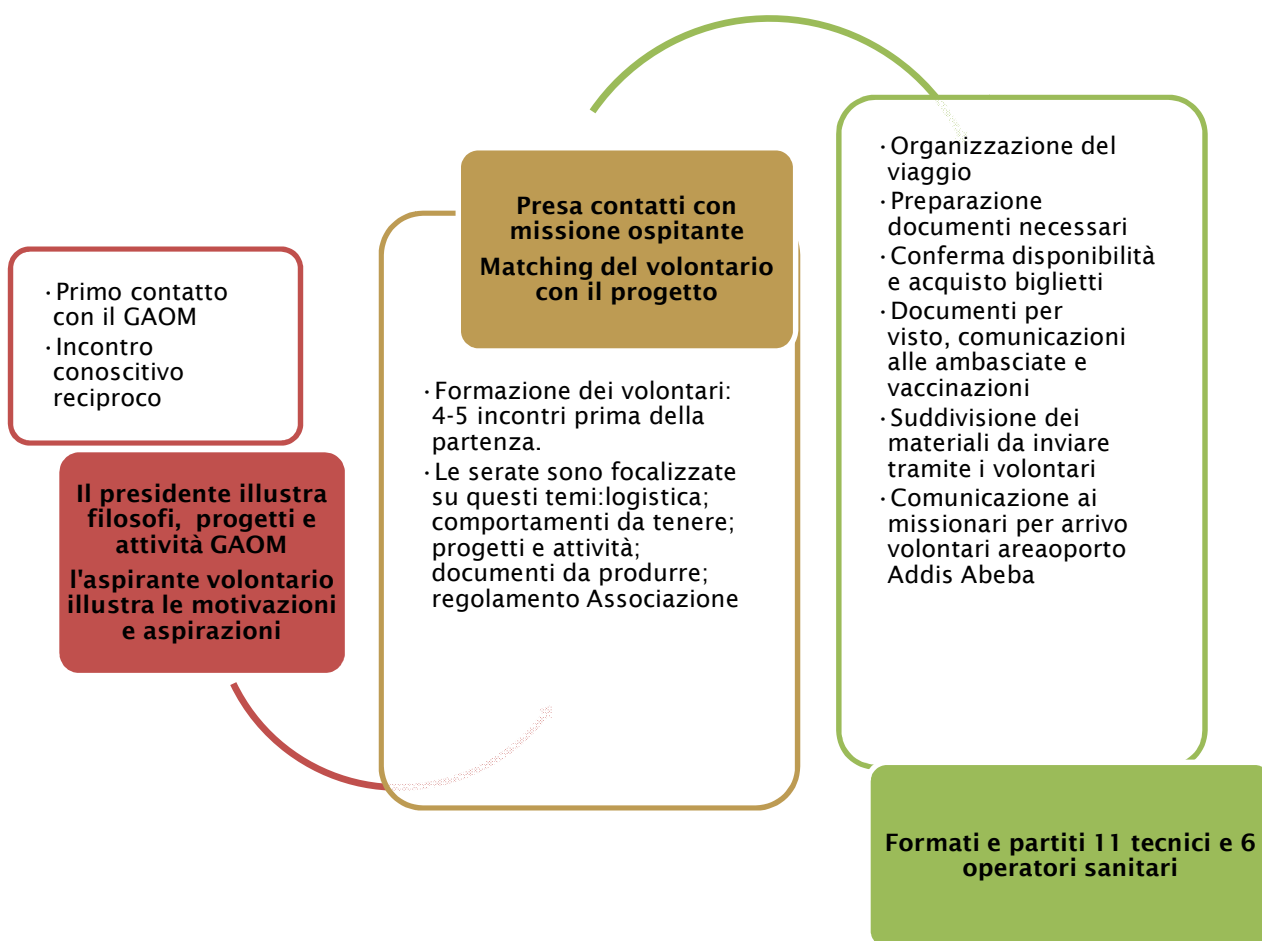
Per i nuovi volontari in partenza per l'Etiopia, ogni anno, nei mesi precedenti la trasferta, l'Associazione organizza incontri tematici in cui vengono illustrate le finalità del viaggio, il contesto in cui si verrà inseriti, i compiti di ciascun gruppo di lavoro, le regole di comportamento da

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

rispettare. In particolare, le norme di condotta del GAOM sono state formalizzate nel 2014 nel Regolamento GAOM, di cui viene data copia ad ogni nuovo volontario al momento dell'iscrizione all'Associazione, scaricabile sul sito www.gaom.it/chiamo.

Nel 2019 sono stati realizzati 5 incontri tematici per i volontari in partenza, tenuti dal presidente.

Il seguente prospetto intende chiarire come avviene l'attivazione dei volontari e il loro viaggio in Etiopia, attraverso il GAOM e la sua organizzazione.



GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDER)

La seguente mappa degli stakeholder¹² vuole da un lato restituire in forma sintetica la mole delle relazioni locali e internazionali nella quale l'Associazione è immersa, dall'altro consentire una più organizzata valutazione della relazione con questi soggetti.



¹² Con il termine “**stakeholder**” si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un’organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all’attività dell’organizzazione e agli effetti da questa determinati.

PARTE SECONDA – LE ATTIVITA'

L'insieme delle attività che l'Associazione ha realizzato durante il periodo di rendicontazione (2019) è proposta alla lettura riorganizzando le stesse a partire dalla finalità di missione precedentemente illustrate. Le finalità di missione sono anche i titoli dei tre paragrafi del capitolo. Questa scelta è motivata dalla necessità, per il GAOM, di offrire elementi significativi di lettura e di valutazione ai differenti portatori di interesse. Inoltre, non secondariamente, questa modalità di riorganizzazione dei dati sull'attività consente all'Associazione di capire meglio, nel medio periodo, dove maggiori sono gli impegni e come vengono gestite le risorse umane ed economiche.

1. MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA DELLE FASCE DI POPOLAZIONE PIÙ DEBOLI DELLE COMUNITÀ ETIOPI ED AIUTARLE A MANTENERE IL BENESSERE NEL TEMPO

Il 2019 ha visto concretizzarsi **tre spedizioni** in Etiopia, due della durata di 15 giorni ed una della durata di 1 mese, frutto dell'opera organizzativa dell'intero anno precedente da parte del direttivo e di parte del corpo sociale.

La prima spedizione, a fine gennaio, ha portato in terra d'Africa **13 volontari; la seconda, a giugno 1 volontario; la terza, a fine dicembre, 3 volontari.**

Gambo

Presso il GAMBO RURAL GENERAL HOSPITAL, il GAOM continua a rispondere all'esigenza di reperimento dei **medicinali**, portati come priorità assoluta dai volontari di tutte le spedizioni del 2019.

Per quanto riguarda lo studio **di fattibilità del nuovo OPD (Out Patient Department: pronto soccorso e ambulatori) dell'ospedale**, è stato valutato di non dare seguito al progetto, poiché allo stato attuale mancano i requisiti necessari per garantire la realizzazione ed il mantenimento dell'opera. La decisione è stata presa dopo aver incontrato i responsabili sanitari dell'ospedale missionario e della congregazione dei missionari della Consolata, che lo hanno gestito fino ad ora. Così come già avvenuto per le scuole, l'ospedale verrà ceduto dai Consolata al governo locale.

Il GAOM resta comunque in attesa di ulteriori sviluppi, per vedere se e come rispondere ad eventuali nuove necessità della struttura, dopo l'assestamento del cambio di gestione.

Presso il VILLAGGIO DI LEPIS, è stata individuata la zona dove realizzare un pozzo di acqua potabile, dopo aver effettuato nel 2018 uno **studio sulla potabilità**. Questo progetto, curato da 3 volontari per circa due anni, tenta di rispondere, se pure in maniera estremamente locale, al problema generalizzato del reperimento di acqua pulita, tipico in particolare delle aree rurali. E'

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

stata inoltre avanzata la proposta di finanziamento al Rotary International, che vista la criticità della tematica, ha accolto il progetto.

Per queste attività sono stati impegnati nel 2019 circa 1000 €.

Sempre nella stessa area, il GAOM ha rifinanziato **l'ADOZIONE A DISTANZA DI CLASSI E VILLAGGI**, tramite le Suore della Consolata, **con 11.330,00 €**. L'importo destinato a questo progetto risulta nettamente inferiore rispetto agli anni passati, in quanto parte degli 'adottati' **ha raggiunto l'autonomia** dopo avere concluso il percorso formativo e l'inserimento nel mondo del lavoro. Le offerte che le famiglie adottanti hanno comunque voluto continuare a donare, in accordo con loro, sono pertanto state spostate sul progetto di Casa Famiglia a Shashemane.

NB: le adozioni a distanza del GAOM riguardano interi gruppi e quasi mai singoli bambini etiopi, per evitare di creare disuguaglianze nei villaggi fra i bimbi adottati e quelli meno fortunati. Per questo, oggi le Adozioni a distanza sostenute dal GAOM passano attraverso il filtro delle Suore della Consolata, che si occupano di garantire a tutti il diritto allo studio, alle cure, alla soddisfazione dei bisogni principali.



GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Shashemene

Consentire l'accesso alle cure, in particolare alle fasce più svantaggiate della popolazione, è l'obiettivo con cui il GAOM iniziò ad operare in Etiopia, ed in virtù del quale, anche nel 2019 ha continuato a sostenere il **POLIAMBULATORIO** di Shashemene, presso il quale ha:

- ✓ Inviato **3 volontari medici** che hanno prestato servizio presso la struttura (dentista, otorinolaringoiatra, ematologo);
- ✓ inviato **medicinali**;
- ✓ **verificato l'attività** della struttura, che continua ad essere autonoma economicamente, a registrare migliaia di accessi l'anno, e che da 5 anni mantiene il titolo di "High Clinic" (ovvero "Clinica di Primo Livello"), conferito dal governo locale per gli standard di qualità raggiunti.

Nel 2019, presso il Poliambulatorio sono stati visitati 31.246 pazienti, per un totale di 53.948 accessi registrati, così rappresentati per genere e fasce d'età:

NUMERO DI ACCESSI PER L'ANNO 2019				
	0-4 anni	5-14 anni	>15 anni	TOT
maschi	7147	9408	10416	26971
femmine	8188	8811	9978	26977
TOT	15335	18219	20394	53948

Tra gli adulti, le dieci patologie trattate più frequentemente sono state: febbri acute, infezioni delle vie respiratorie superiori, infezioni cutanee, gastroenteriti acute, infezioni delle vie respiratorie inferiori, elmintiasi, dispepsia, infezioni delle vie urinarie, infezioni dell'orecchio e degli occhi.

Poiché un'altra problematica cruciale della città-baraccopoli di Shashemene, è quella della denutrizione infantile e della cura del bambino, il GAOM sostiene il **CENTRO DELLE SUORE MISSIONARIE SISTERS DE FOUCAULD**, che quotidianamente assistono circa 60-100 tra le madri ed i bambini più poveri, garantendo loro un pasto al giorno, e incentivando le più semplici norme di igiene e pulizia. Pertanto, presso le Sisters De Foucauld, il GAOM ha:

- ✓ inviato **3 volontari tra medici e infermieri, per visitare i bambini più poveri e formare le mamme** riguardo all'igiene e la cura del bambino. Il personale medico-infermieristico ha effettuato quasi giornalmente tra sessanta e settanta visite e consulenze;
- ✓ inviato **2 tecnici** per interventi di **manutenzione** ai vari impianti del centro;
- ✓ Inviato **medicines e vestiti** principalmente per i bambini.

Complessivamente, per queste attività sono stati impegnati nel 2019 circa 11.000 €.

Dal 2015, il GAOM gestisce le due strutture di **CASA FAMIGLIA** di Shashemene (bambini e ragazzi, che **per l'anno 2019 sono 50**), fondate nei primi anni del 2000 da Padre Silvio Sordella, Missionario della Consolata, e che nel loro piccolo cercano di arginare la piaga dei ragazzi di strada e degli orfani. Presso Casa Famiglia, il GAOM ha:

- ✓ inviato **8 tecnici** per la **messa in opera di una cisterna da 10.000 litri di acqua potabile collegata all'acquedotto** e per la successiva sistemazione dell'impianto idraulico delle altre cisterne già esistenti, **al fine di garantire maggiori scorte d'acqua**, in una zona ciclicamente interessata dalla siccità;

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

- ✓ preparato alcuni terreni ed adibiti ad **orto**, ad uso interno di Casa Famiglia;
- ✓ imbiancato i muri delle camerate dei bambini più piccoli e di alcune stanze dei ragazzi più grandi.

La spesa complessiva per questi interventi ammonta a 7.000€

Inoltre il GAOM ha:

- ✓ inviato **medicine e abbigliamento**;
- ✓ finanziato per l'intero anno la **gestione economica** dalla struttura con circa **50.000 €**;
- ✓ **acquistato tutto il terreno su cui sorge Casa Famiglia**, intestato alla struttura, e ottenuto dal governo la **concessione per il suo utilizzo duraturo per scopi umanitari, mettendo così al sicuro Casa Famiglia da eventuali espropri**, molto comuni in Etiopia, dal momento che la proprietà privata non esiste e tutto è di proprietà centrale. Questo inoltre consente a Casa Famiglia di essere **esente dal pagare tasse**. Questo risultato rappresenta il traguardo di un percorso iniziato 15 anni fa da Padre Silvio Sordella, proseguito dal GAOM dal 2016, ma interrotto più volte a causa della farraginoso burocrazia etiopica. Il risultato è stato reso possibile grazie al delicato e lento lavoro di mediazione durato anni e svolto da 2 mandati di Consiglio GAOM e dal comitato locale di gestione di Casa Famiglia, nella persona del referente per i rapporti con le autorità locali (nonché responsabile dei progetti di Sviluppo ed Emergenza del Sud Etiopia per la diocesi di Meky).

Il contributo del GAOM per l'acquisto del terreno ammonta a 34.500 €.

Presso la **MISSIONE DI SHASHEMENE**, il GAOM ha:

- ✓ **rinnovato l'impianto idraulico** della struttura e sistemato **una cisterna da 10.000 litri** per acqua potabile collegata all'acquedotto.

La spesa complessiva per questi interventi ammonta a circa 1.600 €.

Quando Padre Silvio Sordella cominciò a progettare un luogo in cui accogliere i ragazzi di strada e di famiglie in grave stato di povertà, acquistò una casetta da un contadino locale. Con il passare del tempo acquistò altre due casette adiacenti con un po' di terreno circostante. Nacque così Casa Famiglia.

Nell'autunno 2015 Padre Silvio Sordella se ne andò dopo una lunga malattia, lasciando al GAOM, oltre al ricordo di un uomo e di un Abba straordinario, la gestione completa di Casa Famiglia e la responsabilità del sostentamento dei suoi bambini e ragazzi.

Con la morte di abba Silvio, le autorità locali sollevarono problemi sul diritto di proprietà, soprattutto perché Casa Famiglia occupava una superficie grande all'interno di una baraccopoli che era in via di sviluppo e stava diventando sempre più una città, per cui molti erano interessati ad acquistare terreno edificabile.

Per anni abba Silvio aveva cercato di ottenere il riconoscimento della proprietà anche dal governo, ma la contorta burocrazia locale non aveva mai consentito la conclusione dell'iter. Dopo un cammino durato 15 anni, la proprietà del terreno di Casa Famiglia viene riconosciuta dal governo locale. Casa Famiglia è finalmente riconosciuta e intestata ai suoi ragazzi.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

2. FAR CONOSCERE IN ITALIA QUESTE REALTÀ: SENSIBILIZZARE, COINVOLGERE E FAR PARTECIPARE I SINGOLI E LE COMUNITÀ SUI TEMI DELLA COOPERAZIONE E DELLA SOLIDARIETÀ

- ✓ Nel 2019, **15 soci del GAOM** si sono occupati della sensibilizzazione a livello locale. In particolare hanno coinvolto **12 classi** delle scuole materne, elementari, e superiori di Castelnuovo ne' Monti, Felina, Vezzano per un totale di **180 studenti**. L'attività di incontro e dialogo ha riguardato anche le Parrocchie della zona: **4 parrocchie e 2 gruppi** di catechismo e post-cresima, coinvolgendo circa **560** persone, di cui quasi **300 tra giovani e ragazzi**.
- ✓ **Nel corso di una delle riunioni dell'Ordine dei Medici tenutasi a Reggio Emilia, uno dei nostri medici si è occupato di presentare l'esperienza del GAOM, al fine di ampliare l'equipe medica disponibile ad operare in Etiopia. La proposta ha suscitato interesse e se dovesse effettivamente portare frutti, la speranza per il futuro è quella di provare a garantire una maggiore continuità del servizio medico durante tutto l'anno.**
- ✓ Grazie ad amici e collaboratori presenti sul territorio nazionale, il GAOM ha allargato la sensibilizzazione nei confronti della situazione etiopica presso il **Rotary Club di Cagliari ed il Rotary Club di Iglesias**, in Sardegna, coinvolgendo **150** associati; inoltre, il Rotary Club di Iglesias, ha a sua volta coinvolto il Rotary International di Kenia ed Etiopia, e sta finanziando il progetto della realizzazione del pozzo di Lepis per gli abitanti della zona di Gambo.
- ✓ Grazie ad amici e collaboratori piemontesi, sul quotidiano "Il Cuneese" è stata pubblicata una relazione sullo stato di avanzamento del progetto di Casa Famiglia a Shashemene.
- ✓ L'Associazione, tradizionalmente presente nei più **importanti appuntamenti stagionali** della montagna reggiana (come il Mercatino di Natale), anche nel 2019 ha organizzato le sue storiche **feste estive a Castelnuovo ne' Monti e a Savognatica**, che da sole vedono la partecipazione in media di oltre **2.000 persone ogni anno**. Ha organizzato inoltre uno spettacolo teatrale a cura della Compagnia Teatrale "Teatro San Prospero" di Reggio Emilia, realizzato a sostegno dei progetti GAOM, e si è raccontata in piccole serate informative aperte agli interessati.
Tutti questi eventi rappresentano momenti particolarmente significativi per il contatto e la socializzazione, oltre che momenti di restituzione "informale" dell'impegno dell'Associazione, e comportano un forte coinvolgimento dei volontari.
- ✓ Numerose sono inoltre le collaborazioni con altre realtà locali: il GAOM ha accordato il prestito delle sue attrezzature per gli eventi a **Tizzolo, Costa de' Grassi, Gatta, Campolungo, Felina, Savognatica** (ricevendo piccole donazioni a titolo di ringraziamento) e ricevuto donazioni dalla Parrocchia di Busana e dalla scuola primaria "Don Zanni" di Felina.

Oltre a queste attività, **1 volontario** è stato impegnato nella realizzazione a mano di bomboniere solidali GAOM per battesimi, comunioni, cresime e matrimoni.

Infine vogliamo ricordare la **festa sociale**, realizzata grazie al lavoro di una dozzina di volontari e che ha visto la partecipazione di circa **90 persone**. Dal 2018, l'appuntamento è diventato annuale e fissato per la prima domenica di marzo. Inoltre, la tradizionale **cena annuale per collaboratori delle feste**, alla quale hanno partecipato una trentina di volontari.

Il 2019 ha visto la terza edizione della **Festa dei Popoli**, nata nel 2017 con l'intento di incontrare le comunità straniere presenti sul territorio, e favorire la conoscenza e l'integrazione reciproca. L'evento, promosso dal GAOM, ha visto la partecipazione di 6 comunità (Albania, Africa, Marocco,

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Moldova, Bolivia, Perù) che hanno presentato e illustrato le proprie tradizioni, usanze e produzioni tipiche, sostenute nella preparazione della festa da alcune associazioni di volontariato del territorio (Croce Verde, GAOM, VogliamoLaLuna, Oratorio di Castelnovo ne' Monti). L'iniziativa ha visto la partecipazione anche di Parco Appennino Tosco Emiliano, MAB Unesco, "La Mangrovia" di Milano e l'Istituto di Istruzione Superiore Nelson Mandela di Castelnovo ne' Monti. L'evento, che ha coinvolto circa **300 persone**, è stato quest'anno articolato in 3 momenti: la giornata della festa è stata infatti anticipata da una serata di testimonianze e confronto sul tema della missionarietà, e seguita dallo spettacolo teatrale "Mondominio", a cura della compagnia teatrale "La Mangrovia" di Milano (nata nel 2013, all'interno del Centro missionario Pime), sul tema dell'accoglienza.

L'opera di sensibilizzazione a livello locale, nata spontaneamente insieme alla nascita del GAOM e portata avanti costantemente negli anni dall'entusiasmo e dalla "necessità di aiutare" dei volontari che hanno toccato con mano la realtà etiopica, si è rivelata efficace a tal punto da rendere, a volte, i singoli e le comunità sensibilizzate, promotori a loro volta di iniziative di sensibilizzazione.

Ne è un esempio il percorso sulla integrazione sviluppato dai docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Nelson Mandela", (che per la terza volta ha inviato piccoli e motivati gruppi di ragazzi in Etiopia con il GAOM per stage formativi), culminato con l'organizzazione di una mostra fotografica presso il foyer del Teatro Bismantova di Castelnovo ne' Monti, curata da uno degli studenti inviati come volontari.

Anche il Coro Bismantova, istituzione corale storica di Castelnovo ne' Monti, ha deciso di devolvere al GAOM il ricavato del tradizionale Concerto di Natale 2019, in occasione del quale i nostri volontari hanno avuto la possibilità di aggiornare qualche centinaio di persone sui progetti in essere.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

3. OFFRIRE AL PERSONALE SANITARIO E A CHIUNQUE VOGLIA RENDERSI UTILE L'OPPORTUNITÀ DI PRESTARE GRATUITAMENTE LA PROPRIA OPERA IN FAVORE DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO

All'opera di sensibilizzazione che il GAOM realizza ogni anno, segue spesso la nascita spontanea di progetti ed esperienze di volontariato collegate alle attività dell'Associazione.

Dopo la positiva esperienza del 2014, nel 2018 è stata riproposta la collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore Nelson Mandela, sezione Agraria, di Castelnovo ne' Monti. L'opera di divulgazione nelle scuole ha infatti portato nuovamente alla presa in carico di un progetto specifico da parte dell'Istituzione Scolastica, che ha visto protagonisti **3 allievi ed un professore** impegnati all'inizio del 2019 in uno **stage formativo** presso la Casa Famiglia di Sheshemene. Il progetto ha portato alla preparazione dei terreni adiacenti alla struttura, ora adibiti ad orto ad uso interno di Casa Famiglia, la sistemazione del frutteto già esistente e la progettazione di un pollaio (poi realizzato con le spedizioni del 2020).

A queste esperienze si aggiunge naturalmente l'operato svolto dai **soci del GAOM**, approfondito nelle sezioni precedenti.

IL DOCENTE CHE HA ACCOMPAGNATO I RAGAZZI DURANTE LO STAGE FORMATIVO IN ETIOPIA SCRIVE:

Spedizione in Etiopia gruppo Studenti IIS. "Nelson Mandela", indirizzi Agrario e Socio Sanitario

L'esperienza in Etiopia effettuata dal gruppo di ragazzi dell'IIS Mandela a febbraio 2020, grazie alla collaborazione col GAOM ONLUS è stata un'importante esperienza di vita.

L'essere entrati in contatto con una realtà completamente diversa e per certi versi agli antipodi rispetto a quella che si vive quotidianamente ha rappresentato un momento di riflessione e di confronto molto profondo.

Termini come povertà, mancanza d'acqua e fame risultano molto spesso quasi "asettici" nel "sentire comune", ed anche nel sentire scolastico, quando se ne parla difficilmente ci si cala nel significato concreto e se ne ha invece una percezione più o meno vaga.

Abbiamo visto una realtà dove persone che soffrono la fame, le sete e non hanno quasi nulla riescono ad arricchirti la vita.

E' stata un'esperienza unica, ricca di emozioni difficili da descrivere, hanno cambiato il nostro modo di vedere le cose e di percepire la realtà.

Il lavoro con i ragazzi di Casa Famiglia, per la sistemazione degli orti e delle cisterne, ha permesso di toccare con mano le difficoltà che le popolazioni locali devono affrontare quotidianamente.

Il lavoro con i bambini più poveri assistiti dalle sisters De Foucault è stato uno dei momenti più toccanti.

Non sono mancati momenti di approfondimento professionale sia per quanto riguarda i ragazzi dell'indirizzo agrario, con particolare riferimento alle tecniche culturali in ambiente difficile con stagione secca, sia per quel che riguarda le ragazze dell'Indirizzo Socio Sanitario, con particolare riferimento agli interventi con i bambini (accudire, prendersi cura).

Si è trattato di un'esperienza altamente formativa sia dal punto di vista umano che professionale.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Indicazioni Strategiche

Come è evidente anche dalla storia dell'Associazione, il GAOM è sempre più veicolo e strumento per sperimentare e attuare il significato e la pratica della gratuità per numerose persone, al di là delle specifiche competenze tecniche o medico-sanitarie.

In prospettiva, questa identità in evoluzione che il GAOM ha nel suo DNA, rappresenta una componente fondamentale sia per il presente che per il futuro dell'Associazione, perché determina la strategia con cui l'Associazione sceglie le risposte per le necessità delle comunità di arrivo in Etiopia, e perché crea occasioni d'incontro con inediti portatori di interesse (ad esempio le Istituzioni Scolastiche) che, grazie alle opportunità offerte dal GAOM, diventano a loro volta protagonisti della solidarietà.

Il Direttivo ha una particolare attenzione "strategica" al monitoraggio di quest'area, poiché essa darà sicuramente indicazioni sulla capacità non solo di dare risposte verso l'Etiopia, ma anche di tenere i delicati e invisibili fili con le comunità e i singoli qui in Italia.

PARTE TERZA – ASPETTI ECONOMICO FINANZIARI

In questa sezione del documento vogliamo offrire alcune note sintetiche sull'andamento economico e finanziario connesso alle nostre attività.

Per chi volesse approfondire l'argomento è possibile rivolgersi a Alberto Campari, presidente dell'associazione.

Stato Patrimoniale

Proponiamo di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale, modello semplificato.

Le immobilizzazioni sono espresse al netto dei fondi di ammortamento.

Lo stato patrimoniale è rappresentativo di una solida situazione finanziaria.

Riclassificazione Stato Patrimoniale 31/12/2019				
	Attivo		Passivo	
crediti a breve	2.502		1.733	debiti Vs fornitori
altri crediti a breve	483			
disponibilità liquide	324.181			
risconti attivi	1.911		2.109	ratei passivi
Attivo Circolante	329.077		3.842	Passività
immobilizzazioni materiali	-		321.202	patrimonio netto
Totale	329.077		325.044	Totale
			4.034	avanzo di esercizio
			329.077	Totale a pareggio
				Valori espressi in euro

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Le disponibilità liquide vengono di seguito descritte in dettaglio:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	al 31/12/19
Banco BPM	18.706
BPER	7.496
Unicredit c/901	64.905
Unicredit c/471	4.438
Credem	137.698
Emil Banca	88.583
Cassa	2.355
Totale	324.181

Valori espressi in euro

Andamento del Patrimonio Netto 2018/2019:

	2019	2018
Residui anni precedenti	321.201,50	312.541,30
Avanzo/disavanzo esercizio	4.033,63	8.660,20
PATRIMONIO NETTO	325.235,13	321.201,50

Valori espressi in euro

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Materiali	2019	2018	variazioni
Terreni	-	25.000	- 25.000
Immobilizzazioni Materiali	2.760	2.760	-

Valori espressi in euro

Il terreno (località Casino, Castelnovo ne' Monti, RE), valutato € 25.000,00 nel bilancio 2018, fu donato per successione testamentaria a GAOM nel 2004 ed è stato venduto nel 2019 per totali 26.350,00, ricavando una plusvalenza di € 1350,00.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Proventi

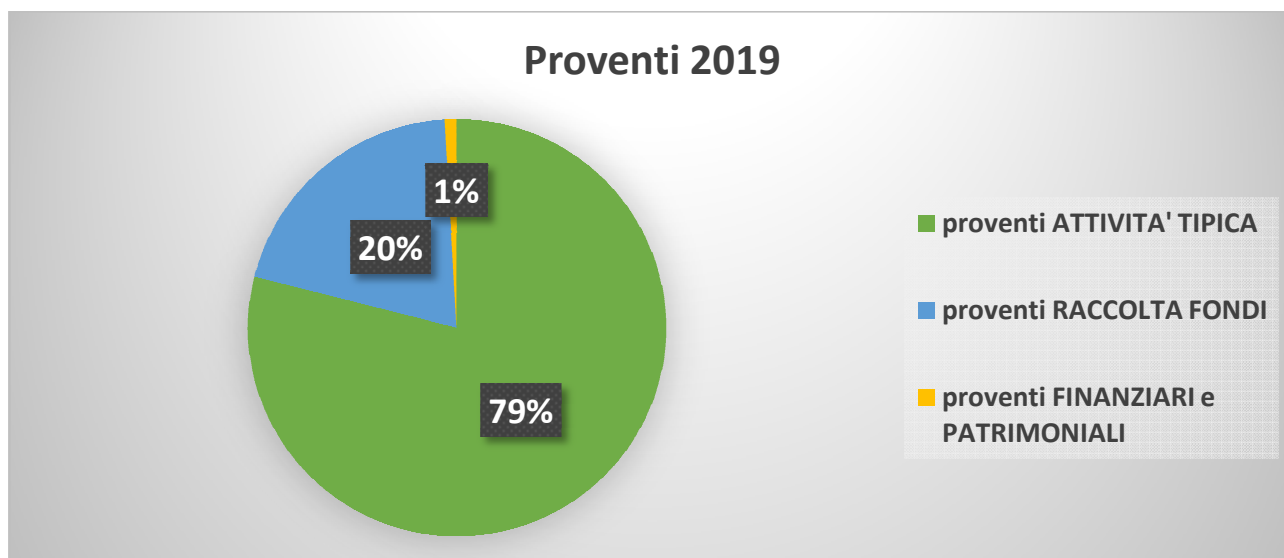
I proventi totali 2019 dell'Associazione ammontano ad € 149.332.63, in incremento rispetto al 2018 del 5% circa.

Proventi_ Rendiconto gestionale	2019	2018
Totale attività tipica	117.877	115.486
Totale raccolte fondi	30.103	26.501
Totale da attività finanziaria patrimoniale	1.353	38
TOTALI	149.333	142.025
		Valori espressi in euro

Considerando le attività che hanno generato i proventi, vediamo nel grafico seguente l'incidenza percentuale per singola attività.

Le attività intraprese, relative alla gestione tipica dell'Ente, rappresentano il 79% del totale proventi, le raccolte fondi il 20%.

I proventi finanziari e patrimoniali l'1%.

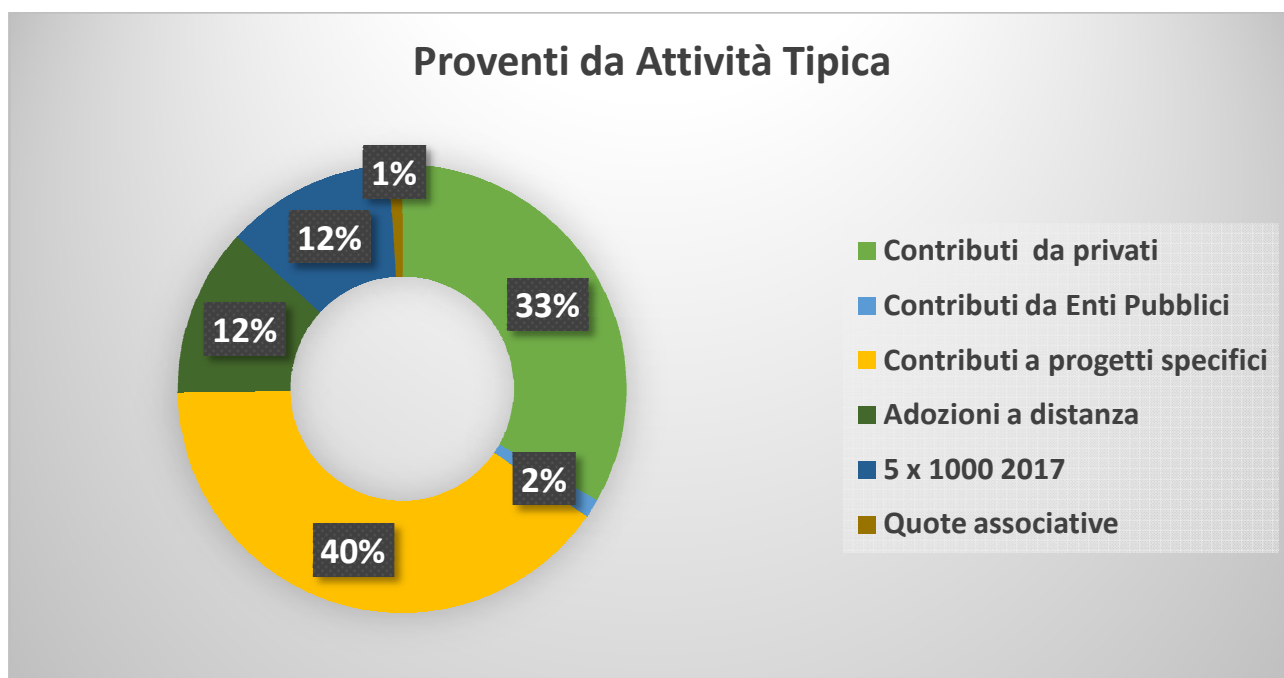


Proventi da attività tipica

Diverse tipologie di ricavo compongono i proventi da attività tipica, che ammontano in totale ad €117.876

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Analizziamo di seguito l'incidenza percentuale di tali tipologie sul totale dei proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività tipica da parte dell'Associazione:



L'incidenza maggiore (40% del totale) è costituita da erogazioni liberali destinate specificatamente ai due progetti Gambo e Shashemene.

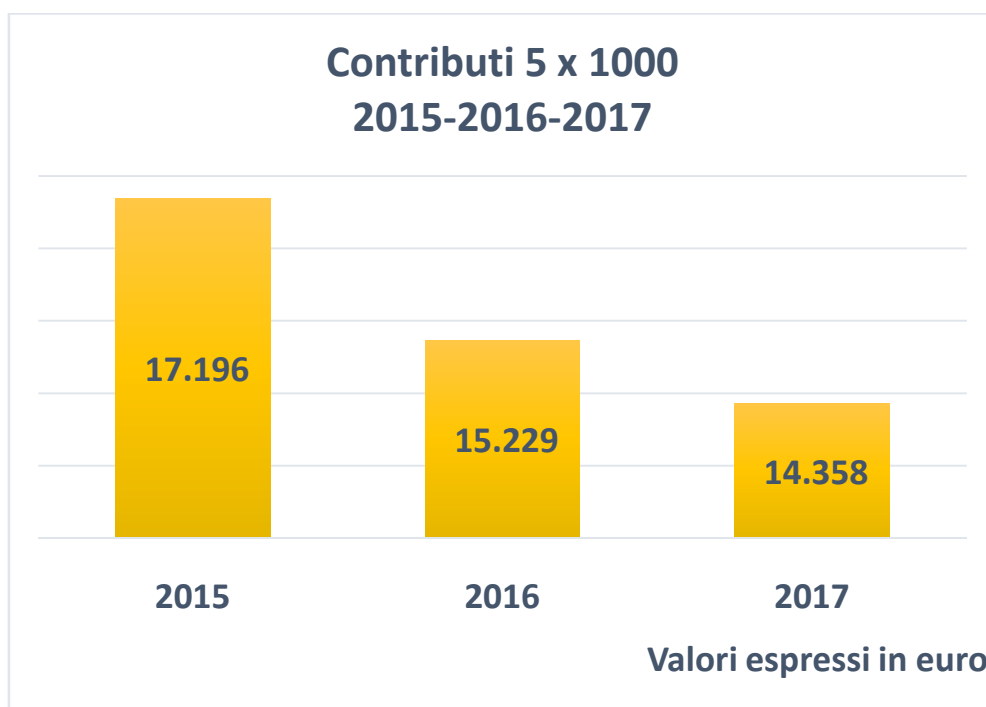
I contributi ricevuti a generico sostegno dell'attività svolta dall'Associazione, da privati ed aziende, ammontano ad € 39.241 (33% del totale), a testimonianza che il lavoro progettuale svolto è riconosciuto ed apprezzato anche all'esterno dell'Associazione

Le adozioni a distanza ed i contributi da 5 x 1000 (incassati nell'esercizio quelli relativi all'anno 2017) rappresentano il 12% dei proventi da attività tipica totali.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

5 x 1.000_ Andamento dei contributi ricevuti 2015-2016-2017

I contributi 2015 e 2016 sono stati incassati nell'esercizio 2018; il contributo di competenza fiscale 2017 nel presente esercizio.



Raccolte fondi

L'associazione è molto attiva nell'organizzazione di raccolte fondi a sostegno dell'attività sociale. Riepiloghiamo nella tabella le varie iniziative organizzate nel corso del 2019 ed il loro risultato economico.

	Proventi	Oneri	Risultato
Il Buffone di Corte	1.740	361	1.380
Uova di Pasqua	1.180	781	399
Festa delle Culture	118	14	105
Questa notte per l'Africa 2019	14.917	5.910	9.007
Savognatica per l'Africa 2019	8.979	5.406	3.573
Spettacolo compagnia " Teatro San Prospero"	570	238	332
Casetta di Natale	2.599	1.242	1.357
			Valori espressi in euro

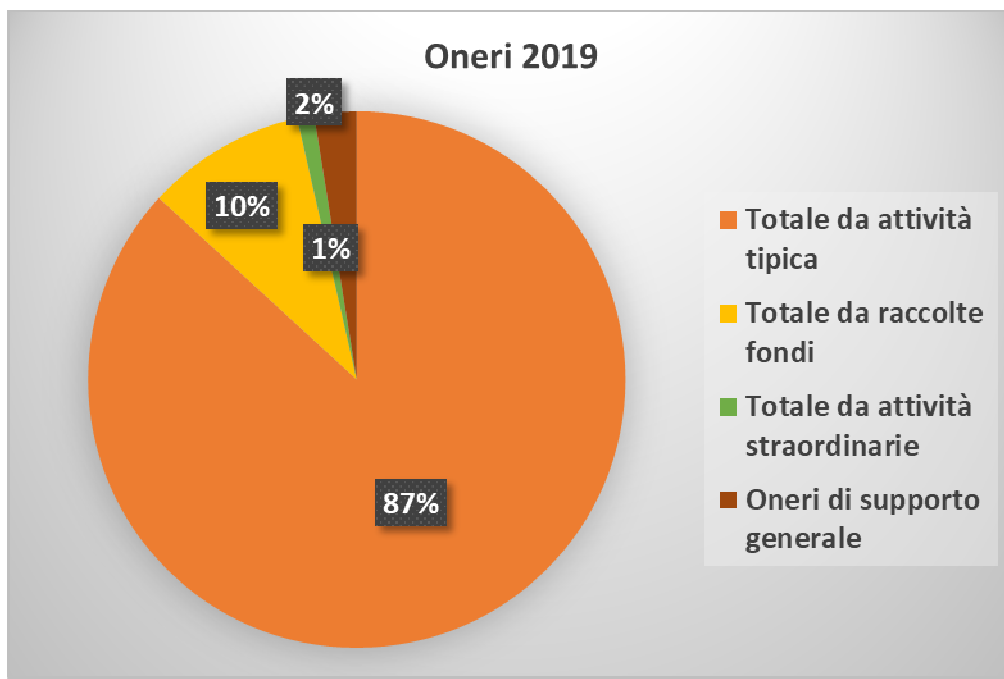
GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Oneri

Gli oneri totali 2019, pari ad € 145.299,00 sono aumentati del 9% circa rispetto al 2018.

Oneri_ Rendiconto gestionale	2019	2018
Totale da attività tipica	126.056	108.998
Totale da raccolte fondi	13.951	16.715
Totale da attività finanziaria patrimoniale	624	2.377
Totale da attività straordinarie	1.472	100
Oneri di supporto generale	3.196	5.176
TOTALI	145.299	133.365
		Valori espressi in euro

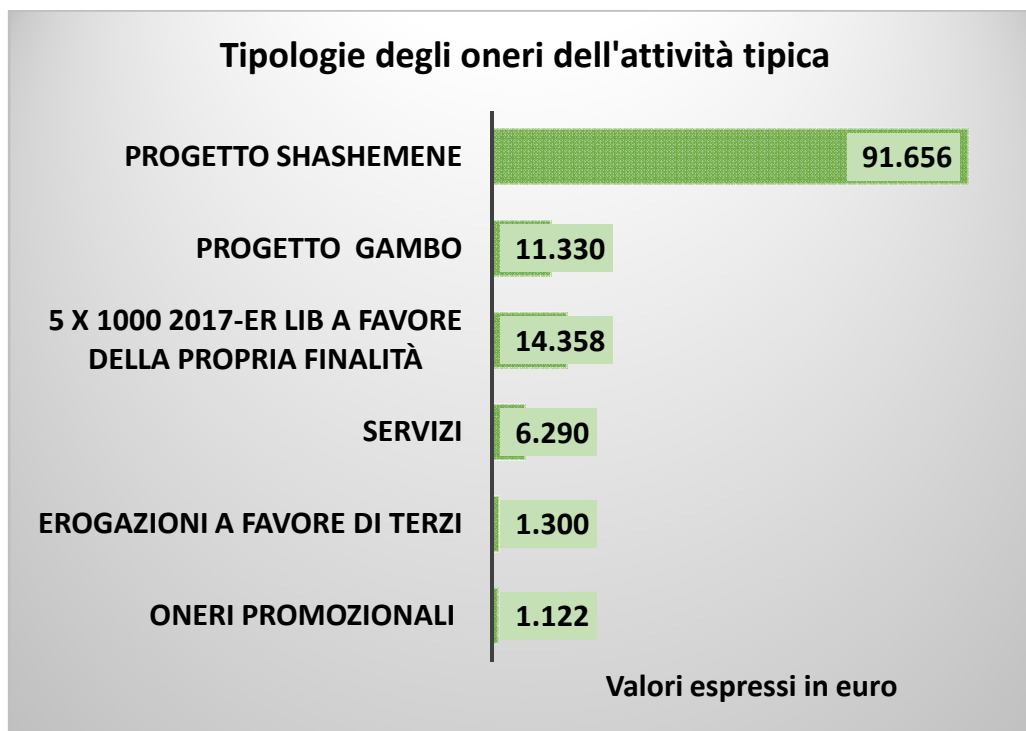
Rappresentiamo di seguito l'incidenza percentuale delle attività che hanno generato gli oneri.



GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Oneri da attività tipica

Gli oneri sostenuti per la gestione tipica dell'attività associativa, pari ad € 126.056, rappresentano l'87% del totale oneri 2019 e sono così suddivisi nelle loro tipologie



La maggior parte degli oneri dell'attività tipica sono stati sostenuti per la gestione del progetto Shashemene, di cui vediamo sotto uno schema delle attività effettuate e dei costi relativi.

SHASHEMENE	91.656
Sister De Focauld	5.228
Casa Famiglia	39.442
ristrutturazione Casa Famiglia	5.186
Terreno Casa Famiglia	34.500
Progetto Fence	7.300
	Valori espressi in euro

L'onere "Terreno Casa Famiglia", importo € 34.500,00, si riferisce al contributo di GAOM per l'acquisto in Etiopia del terreno su cui sorge la Casa Famiglia che GAOM sostiene da anni. Il terreno era di proprietà del governo centrale, mentre risulta ora intestato alla Casa Famiglia, al fine di tutelarla da eventuali espropri, prassi comune in Etiopia.

GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

Per il progetto Gambo gli oneri sono relativi alle adozioni a distanza.

GAMBO	11.300
Adozioni a distanza	11.300
	Valori espressi in euro

Infine uno schema della composizione per natura degli oneri di supporto generale alla struttura.

Oneri di Supporto Generale	3.196
Acquisti	318
Servizi	2.784
Oneri diversi di gestione	94
	Valori espressi in euro

Risultato di Gestione

L'esercizio 2019 chiude con un avanzo di € 4.033,63.

La riduzione, rispetto all'esercizio 2018 (avanzo € 8.660.20), è in parte attribuibile all'aumento degli oneri relativi al progetto Shashemene, che è stato finanziato in modo importante nel corso del 2019



GAOM - RELAZIONE DI MISSIONE 2019

GAOM Onlus

Gruppo Amici Ospedali Missionari
Quartiere Mattei, 9
42035 Castelnovo ne' Monti (RE).

Tel: Alberto Campari **0522.812181 - 328.6762830**

Mail: **gruppo.gaom@gmail.com**

www.gaom.it

Il presente documento è disponibile su www.gaom.it/chisiamo
insieme a:

- Statuto GAOM
- regolamento interno
- bilancio d'esercizio 2019

5X1000 LA TUA FIRMA + IL NOSTRO CODICE FISCALE 91009490359

PER OFFERTE: FILIALI DI CASTELNOVO NE' MONTI:

Unicredit Banca IBAN IT53A0200866280000100182471

Banca di Cavola e Sassuolo IBAN IT66M0862366280000040120658

Banca Popolare dell'Emilia Romagna IBAN IT04I0538766280000001294686

Banca BPV S.Geminiano e S.Prospero IBAN IT98W0518866280000000002831

Credem IBAN IT31 C030 3266 2800 1000 0006 876